

Una Partnership tra  
l'Europa e gli Agricoltori

**1962**

# La politica agricola comunitaria nel corso degli anni

**2012**



**1957**

**IL TRATTATO DI ROMA ISTITUISCE LA COMUNITÀ ECONOMICA EUROPEA**, precursore dell'attuale Unione europea (UE), tra sei Stati dell'Europa occidentale. La politica agricola comune (PAC) è intesa a essere una politica comune con l'obiettivo di fornire prodotti alimentari a prezzi accessibili per i cittadini e un equo tenore di vita per gli agricoltori.



**1962**

**NASCITA DELLA POLITICA AGRICOLA COMUNE** con l'obiettivo principale di garantire buoni prezzi per gli agricoltori. Con il passare degli anni, gli agricoltori producono maggiori quantità. I negozi sono pieni di alimenti a prezzi accessibili. Il primo obiettivo sulla sicurezza alimentare è stato raggiunto.



Anni

**70-80**

**LA PAC È VITTIMA DEL PROPRIO SUCCESSO.** Gli agricoltori sono così produttivi che producono più alimenti del necessario. Le eccedenze sono immagazzinate e creano le famose «montagne» di derrate alimentari. Diversi provvedimenti vengono introdotti per pareggiare il livello di produzione con le necessità del mercato.



**1992**

**LA PAC PASSA DA SOSTEGNO AL MERCATO A SOSTEGNO AI PRODUTTORI.** Il sostegno dei prezzi viene limitato e sostituito da sovvenzioni dirette agli agricoltori, i quali sono stimolati a produrre con più riguardo per l'ambiente. La riforma coincide con il summit sulla Terra tenutosi a Rio nel 1992, che introduce il principio di sviluppo sostenibile.



Metà degli anni

**90**

**LA PAC SI CONCENTRA SULLA QUALITÀ ALIMENTARE**, introducendo nuove misure per promuovere gli investimenti delle aziende agricole e la formazione, oltre che migliorare i processi di trasformazione e commercializzazione. Vengono presi provvedimenti per tutelare prodotti tradizionali e regionali. Viene applicata la prima normativa europea sull'agricoltura biologica.



**2000**

**LA PAC SI CONCENTRA SULLO SVILUPPO RURALE** dando maggior importanza allo sviluppo economico, sociale e culturale dell'Europa rurale. Allo stesso tempo le riforme iniziate negli anni novanta continuano ad essere attuate per indurre gli agricoltori ad orientarsi maggiormente al mercato.



**2003**

**UNA RIFORMA DELLA PAC SCORPORA LE SOVVENZIONI DALLA PRODUZIONE.** Gli agricoltori ora ricevono un sostegno unico al reddito a condizione che conservino i terreni agricoli e rispettino standard ambientali, di benessere degli animali e di sicurezza alimentare.



**2005** circa

**LA PAC SI APRE AL MONDO.** L'UE diventa il più grande importatore al mondo dai paesi in via di sviluppo, con quote che superano quelle di Stati Uniti, Giappone, Australia e Canada insieme. In base al principio «Tutto tranne le armi», l'UE ha dato libero accesso al mercato a tutti i paesi meno sviluppati. Nessun'altra economia sviluppata consente tale apertura, impegno e accesso reale al mercato agli agricoltori dei paesi in via di sviluppo.



**2007**

**LA POPOLAZIONE AGRICOLA DELL'UE RADDOPPIA IN SEGUITO ALL'ALLARGAMENTO** a dodici paesi. Diciotto anni dopo la caduta del muro di Berlino, l'Unione europea conta 27 Stati membri e più di 500 milioni di cittadini. Anche il paesaggio agricolo e rurale subisce un mutamento.



**2011**

**UNA NUOVA RIFORMA DELLA PAC MIRA A RAFFORZARE LA COMPETITIVITÀ ECONOMICA ED ECOLOGICA** del settore agricolo, promuovere l'innovazione, lottare contro i cambiamenti climatici e sostenere occupazione e crescita nelle aree rurali.

